

## VareseNews

### Scandinavi e milanesi sul lago Maggiore come nell'800

**Pubblicato:** Giovedì 27 Luglio 2006

✖ Con la riapertura del tratto autostradale A2 nel Canton Uri (a nord della galleria del Gottardo) e con la chiusura del campionato del mondo di calcio, **i flussi turistici provenienti dal nord Europa** (germanofoni e Scandinavi) **sono nuovamente ripresi**. Oltre ai turisti da nord il Verbano, **in questi caldissimi week-end di afa estiva, è letteralmente preso d'assalto dai milanesi che, dopo anni di assenza, sono tornati** a cercare refrigerio nelle fresche vallate che si aprono sul lago. Un po' per il caldo, un po' per il caro euro la sponda lombarda del lago Maggiore torna ad essere meta ambita di relax e refrigerio per stoppare lo stress che produce una grande città nella morsa del calore. Il miglioramento della balneabilità delle acque, inoltre, ha contribuito a riportare in auge quello che era ricordato, negli ultimi anni, come il lago del ddt.

**L'altra novità del turismo sul lago 2006 sono, appunto, gli scandinavi** i quali trovano nell'area varesina un clima favorevole per rifocillarsi dai lunghi viaggi intrapresi per visitare l'Italia. Appena giungono in Italia molti, giovanissimi e con prole numerosa, **si fermano sul lago Maggiore per un paio di giorni** alimentando il turismo mordi e fuggi, **per rilassarsi e riprendere il viaggio verso altre mete più a sud. Questo fenomeno il luinese lo ha conosciuto molto bene nell'800 con l'apertura della stazione internazionale** quando i treni passeggeri provenienti dal nord-europa facevano sosta a Luino e i viaggiatori approfittavano per restare sul lago qualche giorno. In quel periodo a Luino sorsero una decina di alberghi per far fronte all'altissima richiesta di soggiorni. Oggi il fenomeno si ripresenta, ma non segue più i binari di una linea ferroviaria bensì l'autostrada

Nella sola giornata di domenica 23 luglio l'ufficio turistico del consorzio turistico Varese e Provincia ha visto **il record di 235 ingressi** che hanno prodotto il noleggio di 140 ore di biciclette, prenotazioni di camere d'albergo, biglietti per la funivia di Laveno (**foto in basso**) e richieste di cartine per le spiagge balneabili. **Quasi tutti quelli che sono passati domenica scorsa dall'ufficio turistico provenivano da Milano** grazie anche all'accordo Costa Fiorita-Ferrovie Nord con prezzi scontati sui treni per Laveno. Si ✔ tratta di un numero di grande rilievo in quanto la media giornaliera si attesta attorno alle 70-80 persone con punte di 120 persone al sabato e nei festivi. «Il nostro ufficio si sta dimostrando uno strumento utile e attivo per il turista – spiega Marco Lazzarato, responsabile del progetto Costa Fiorita – **dal 27 giugno al 18 luglio abbiamo sistemato in albergo 124 persone**, quindi l'utilità è soprattutto per gli albergatori».

Oltre a queste specifiche prenotazioni effettuate a strutture ricettive ed affini, l'attività si sviluppa anche attraverso l'indicazione ai turisti delle escursioni. «In particolare si sottolinea **il trekking**, per il quale, attraverso le Cartine Fornite dalla Provincia di

Varese e dalle Comunità Montane e Parco Campo dei Fiori, riusciamo a dare un'informazione dettagliata e precisa – spiega ancora Lazzarato – informazioni che il turista apprezza moltissimo». L'attività di indirizzo in ristoranti e agriturismo è notevole. Anche se il dato non è certificabile Costa Fiorita ritiene di poter affermare che dall'inizio dell'attività **ad oltre 300 ospiti si è consigliato dove andare a mangiare.**

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it